



**CITTA' DI LODI**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE TERRITORIO DEL 09/10/2013**

Argomento all'O.d.G. n. 1

***Discussione approvazione procedimento di variante al PGT***

Sono presenti i sotto elencati Commissari per la Commissione Territorio:

Ferrari Aurelio (Presidente)

Burinato Adele (Vicepresidente)

Acernozzi Ernesto (Commissario)

Sfondrini Michela (Commissario)

Cassani Stefano (Commissario)

Nardone Antonello (Commissario)

Restuccia Antonio (Commissario)

Maggi Lorenzo (Commissario)

Casanova Sara (Commissario)

Bosoni Claudio (sostituisce il Commissario Tadi Sergio)

Sono altresì presenti: l'Assessore Piacentini, l'ing. Ligi e l'Ing. Binda che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 18.15, si insedia la Commissione Territorio ed assume la parola il Presidente Aurelio Ferrari che saluta i presenti ed introduce l'argomento all'ordine del giorno facendo una breve sintesi degli oggetti delle schede proposte, di controdeduzione alle osservazioni presentate alla Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del P.G.T. Vigente.

Assessore Piacentini:

illustra sinteticamente la Variante al P.G.T. adottata puntualizzando sui contenuti che mirano a modificare o adeguare le norme vigenti ad una serie di osservazioni promosse sia dagli uffici interni alla struttura che da soggetti esterni. Sottolinea che l'iter del procedimento di variante è stato piuttosto lungo e pertanto in virtù delle esigenze di attuazione dello strumento stesso è importante concluderlo entro la fine dell'anno.

Ing. Ligi:

l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare la procedura di Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del P.G.T. ad aprile 2012 con l'intento di modificare/integrare alcune norme che si ritiene necessitino di leggere rettifiche o puntualizzazioni/precisazioni. Si tratta di ridotte modifiche cartografiche e normative che interessano solo i due piani operativi del PGT e non toccano il documento di indirizzo.

La variante puntuale ai sensi della L.R. 12/05 e s.m.i. è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS con esito di NON assoggettabilità e decreto approvato a maggio 2013.

Successivamente la variante è stata adottata dal Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale.

Si è provveduto alle pubblicazioni/ pubblicità previste dalla L.R. 12/05 e s.m.i. ed al deposito degli atti adottati, nonché alla trasmissione degli atti agli Enti preposti all'espressione del parere di competenza.

A seguito della pubblicazione e deposito sono pervenute entro i termini previsti n.7 osservazioni alle Varianti adottate, delle quali si propone la relativa scheda di controdeduzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare definitivamente le varianti adottate e non oggetto di osservazione nonché le modifiche alle schede adottate che, in quanto oggetto di osservazione, potrebbero subire modifiche in conseguenza delle controdeduzioni.

Le varianti adottate sono costituite da due allegati: A) varianti proposte dagli Uffici e B) varianti proposte da privati.

Ing. Binda:

illustra sinteticamente le sette schede di controdeduzione alle osservazioni pervenute, indicando il soggetto proponente, l'oggetto dell'osservazione e la proposta di controdeduzione (motivazioni dell'accoglimento o del non accoglimento).

Maggi:

chiede se è possibile per il Consiglio Comunale modificare le varianti adottate non oggetto di osservazione.

Ing. Ligi:

Il Commissario Straordinario ha adottato le varianti con i poteri del Consiglio Comunale. Ora, il Consiglio Comunale è tenuto ad esprimersi sulle controdeduzioni che potrebbero modificare quanto da questo organo (in fase di adozione rappresentato dal Commissario Straordinario) è stato deciso.

Sfondrini:

in questo iter l'anomalia è che la variante è stata adottata dal Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale e il nuovo Consiglio Comunale non ha potuto esprimersi in precedenza sui contenuti delle schede non oggetto di osservazione.

Chiede se potrà essere prevista una nuova variante a breve.

Ing. Ligi:

l'avvio di un nuovo iter di variante è ovviamente una scelta politica, ma può anche essere conseguente ad una sollecitazione tecnica o di adeguamento normativo

Maggi:

chiede se l'adozione da parte del Commissario Straordinario era un atto dovuto per questioni di scadenze o si poteva aspettare l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale.

Ing. Ligi:

in considerazione dei contenuti della variante adottata, che non interviene sugli indirizzi programmatori del P.G.T., ma unicamente su aspetti normativi e di dettaglio, si è convenuto con il Commissario Straordinario di procedere con l'adozione per non rallentare un procedimento di modifica degli strumenti operativi del PGT al fine di facilitare l'operato degli Uffici e dei Professionisti esterni.

Maggi:

chiede cosa si intende con il termini "osservazioni ammissibili".

Ing. Ligi:

si considerano "ammesse o ammissibili per la controdeduzione" tutte le osservazioni pervenute entro il termine previsto per legge.

Sfondrini:

dopo l'approvazione in Consiglio Comunale vige un periodo di salvaguardia sino alla pubblicazione sul B.U.R.L.. Quindi nel caso delle Controdeduzioni riferite ai beni ricompresi nella catalogazione del SIRBeC diventano comunque efficaci queste ultime ed aumentano la soglia di attenzione riferita a questi edifici.

Nardone:

condivide l'osservazione del Commissario Sfondrini in merito alla necessità di valorizzare e preservare in qualche modo i beni del tessuto consolidato che sono ricompresi nell'elenco del SIRBeC e se, come indicato, è allo studio un lavoro di approfondimento da parte degli uffici sarebbe interessante capire come avviene la stesura di questo studio.

Maggi:

per gli edifici ricompresi nel SIRBeC chiede se è possibile darsi un criterio di attenzione in questa fase cosicché nel caso di richiesta di un'istanza per un intervento edilizio è possibile fare una valutazione puntuale ed approfondita

Sfondrini:

chiede se non può essere inserito all'interno della scheda di controdeduzione 4C oltre al parere della Commissione del Paesaggio anche la richiesta di un parere esterno qualificante.

Casanova:

in questo modo potrebbero degli edifici rientranti nell'elenco SIRBeC ma non assoggettati ad alcun vincolo nel P.G.T. avere delle restrizioni in termini di intervento edilizio, come per esempio non ammettere il recupero del sottotetto.

Sfondrini:

ribadisce che l'acquisizione di un parere esterno, oltre il parere della Commissione del Paesaggio è un elemento procedurale indispensabile.

Maggi:

il Consiglio Comunale può dare un indirizzo sulle modalità procedurali in caso di edifici ricompresi nell'elenco del SIRBeC.

Ing. Ligi:

già in altri casi le norme del P.G.T. prevedono l'acquisizione del parere di una commissione di esperti pertanto è possibile seguire questo criterio.

Acernozzi:

ritiene la modifica richiesta una complicazione in virtù dell'impegno assunto dal Dirigente di garantire una esplicita attenzione ai beni ricompresi nell'elenco SIRBeC. Sono contrario ad inserire la modifica in sede di Commissione Territorio.

Nardone:

dichiara di essere favorevole all'inserimento della richiesta di un parere qualificante esterno perché consente un periodo di salvaguardia prima dell'approvazione dello studio predisposto dal Settore 7, nell'interesse della tutela dei beni ricompresi nell'elenco del SIRBeC.

Sfondrini:

la modifica richiesta ritiene essere fatta nell'interesse dei beni presenti sul territorio del Comune di Lodi, per dimostrare attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti del patrimonio esistente.

Acernozzi:

dichiara di essere favorevole ad perseguire una buona amministrazione del territorio, ma non si vuole burocratizzare.

Presidente Ferrari:

propone di non variare la scheda 4C e che eventualmente venga presa in esame dal Consiglio Comunale.

Maggi:

chiede in Consiglio Comunale di votare ogni singola proposta di controdeduzione.

Assessore Piacentini:

intende proporre una unica votazione con approfondimenti riferiti solo ad alcune schede di controdeduzione.

Ore 19.30 il presidente Ferrari Aurelio , considera chiusa la trattazione del p.to 1 all'ordine del giorno e si procede alla votazione.

La votazione avviene come di seguito:

Nomi Commissari Commissione Territorio	Presenze	Assenze	n.Voti	Favorevoli	Astenuti	Contrari
Ferrari	x		6	x		
Acernozzi	x		5	x		
Sfondrini	x		2	x		
Cassani	x		3	x		
Nardone	x		2	x		
Restuccia	x		2	x		
Rossi		x	2			
Maggi	x		2		x	
Casanova	x		3		x	
Burinato	x		2		x	
Bosoni		x (per il voto)	2			
Fenocchi		x	1			
TOTALE	27	5	32	20	7	0

Presidente Ferrari:

comunica ai presenti la necessità di una puntualizzazione da parte del Dirigente ing. Ligi .

Ing. Ligi:

Illustra il Programma Triennale delle Opere Pubbliche , chiarisce alcuni aspetti sugli investimenti.

Maggi:

chiede un documento riassuntivo di dettaglio del TITOLO I e copia del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Maggi:

chiede a margine se è intenzione , vista la prossima scadenza della Commissione del Paesaggio, proporre a breve la modifica del Regolamento della Commissione stessa, in particolare prima della nuove nomine.

Assessore Piacentini:

è intenzione proporre a breve il nuovo regolamento della Commissione del Paesaggio.

Ore 20.20 la seduta si dichiara chiusa.

Il Segretario della Commissione Territorio  
Ing. Michela Binda